

# CONFERENZA STAMPA

Lunedì, 24 ottobre 2011, ore 11:00

**BHR Treviso Hotel, Via Postumia Castellana, 2 - 31055 Quinto di Treviso (TV)**

Don Floriano Abrahamowicz

Domus Marcel Lefebvre, via Pietro Nenni, 6 - 31038 Paese (TV), +393460905134 [donfloriano@domusmarcellefebvre.it](mailto:donfloriano@domusmarcellefebvre.it)

**"CON LA BENEDIZIONE DI UNDICI VESCOVI, DICHIARO IL RIFIUTO DEL TERZO RADUNO INTERRELIGIOSO AD ASSISI E ANNUNCIO DUE AZIONI DIMOSTRATIVE IN PROTESTA E RIPARAZIONE DI TALE SCEMPIO"**

**Tutti i documenti: filmati, interviste, dichiarazione su [www.agerecontra.it](http://www.agerecontra.it): domus Marcel Lefebvre: conferenza stampa il 24-10-2011 su Assisi III**

- 1.) L'introduzione alla prima puntata del **documentario sui vescovi cattolici** che ho visitato recentemente negli Stati Uniti d'America, in Italia, Francia, Belgio e Ucraina.
- 2.) **La mia dichiarazione di rifiuto** della celebrazione ecumenica ad Assisi e **le risposte dei vescovi americani alla domanda su Assisi III.**
- 3.) **L'annuncio di due azioni dimostrative il 26 e il 27 ottobre 2011**

## **1- Prima puntata del documentario sui vescovi 'non una cum'**

## **2- Dichiarazione di rifiuto di Assisi III**

### **Introduzione**

Dichiaro dunque quanto segue con l'appoggio, l'incoraggiamento e la benedizione di ben dieci vescovi cattolici che ho visitato e intervistato durante questa estate in America, Italia, Francia, Belgio e Ucraina. L'undicesimo, quello che mi benedisse per aver consegnato alle fiamme il testo del concilio Vaticano II, preferisce tuttora rimanere nell'anonimato.

In nome della Santissima Trinità, in difesa dei diritti di Gesù Cristo e della Sua Santa Chiesa cattolica ed apostolica, e con la benedizione di undici vescovi cattolici, l'appoggio e l'incoraggiamento di numerosi sacerdoti in Italia e all'estero dichiaro: Assisi III costituisce un crimine che offende gravemente la divinità di Gesù Cristo e la Santa Vergine Maria.

Quattro sono i motivi per rifiutare ed aborrire l'iniziativa di Ratzinger. Il primo è il buon senso: Dio è uno solo e ha rivelato una sola religione, e non 60, se contiamo i partecipanti ad Assisi nel 1986.

Il secondo motivo è l'insegnamento costante dei Papi, specialmente di Pio XI, che nella sua enciclica *Mortalium animos* (1928) dichiara che chi promuove tali riunioni *"abbandona completamente la religione rivelata da Dio"*.

Il terzo motivo è di natura pastorale. L'ecumenismo infatti offende in primo luogo Dio ma è anche una grave violazione della natura umana nella sua parte la più nobile: lo spirito. Invece di portare le anime a Gesù, colui che è supposto essere il vicario di Cristo in terra e il successore di San Pietro, Benedetto XVI, così facendo, conferma nell'errore quelli che errano lontani da Cristo e conduce le proprie pecorelle alle false religioni e quindi a Satana, perché, come dice la Sacra Scrittura al salmo 95, *"tutti gli dei delle genti sono demoni"*. La conseguenza è la confusione, il disorientamento spirituale e religioso più totale: una situazione che favorisce la discordia, invece di generare la pace in Gesù Cristo. Infatti Benedetto XVI nei suoi discorsi e nei suoi scritti non propone come pacificatore esclusivo del mondo Gesù Cristo, ma indica per esempio l'ONU. Ora a New York, nel palazzo dell'ONU, vi è una sola "cappella"; si trova all'ultimo piano e si chiama: *"tempio della comprensione"* e viene gestita dal *"Lucis Trust"*, la principale setta di Satana che venera appunto Lucifero.

Il quarto motivo è di ordine giuridico. Il diritto canonico, al canone 1258, vieta qualsiasi partecipazione attiva ad un rito acattolico. Chi, dopo essere stato ammonito, continua a partecipare a culti acattolici, commette secondo il diritto canonico il delitto di eresia. Ora qui Benedetto XVI si accinge a festeggiare in pompa magna il 25° giubileo del primo incontro del 1986.

Per questi quattro motivi, in quanto titolare della Domus Marcel Lefèbvre, mi faccio eco vivo delle parole del venerato vescovo quando, il giorno di Pasqua, il 15 aprile 1986, disse in omelia: *Quando il papa è eretico, è ancora papa?... penso che comunque e precisamente si tratti di una questione di fede. I fedeli non devono perdere la fede. Abbiamo il compito di conservare la fede dei nostri fedeli, di preservarla. (Se non ne parliamo) ... perderanno la fede ... anche i nostri tradizionalisti.* E il 4 settembre 1987 disse, sempre a Econe: ... *Roma ha perso la fede, cari amici, Roma è nell'apostasia. Queste non sono parole, non sono parole (sparate) in aria che vi dico, è la verità! Roma è nell'apostasia. Non si può più fare fiducia a questa gente. Hanno abbandonato la Chiesa, abbandonano la Chiesa...*

Lungi da me, semplice sacerdote, di sentenziare una formale dichiarazione di Sede Vacante, cioè di destituzione di Benedetto XVI dalla sua carica. Questa dichiarazione, in forma solenne, non la fece neanche Mons. Lefèbvre. Ma in virtù del sacramento del battesimo, della cresima e del sacerdozio, constato quello che constatano i vescovi e sacerdoti che ho visitato e che possono constatare tutti i fedeli, cioè che è impossibile riconoscere l'attuale gerarchia della chiesa conciliare come legittima e di collaborare con essa in qualsiasi modo, pena di compromettere la propria fede cattolica, senza la quale non si può essere salvi.

Don Floriano Abrahamowicz

## I vescovi americani rispondono alla domanda su Assisi III

**Domanda:** *Eccellenza, cosa ne pensa dell'incontro interreligioso ad Assisi il 27 ottobre?*

### Mons. Mc Kenna

#### **Cenno biografico**

Mons. Mc Kenna è nato l'8 luglio 1927. È entrato nell'ordine dei domenicani, ed è stato ordinato sacerdote nel 1958 dal Cardinale Amleto Cicognani.

Il 22 agosto 1986 è stato consacrato vescovo da Mons. Miguel Guerard des Lauriers.

Oggi Mons. Mc Kenna ha 84 anni ed è il più anziano fra i vescovi cattolici 'non una cum'...

**Risposta alla domanda:** *È la continuazione del controllo modernista della Chiesa, con l'intento di instaurare una nuova chiesa al posto della Chiesa cattolica, includendo tutte le denominazioni religiose: protestanti e anche non cristiani, per arrivare a quello che chiameremmo la 'one world religion'. Da quello che Ratzinger o Benedetto XVI ha detto qualche tempo fa le Nazioni Unite potrebbero averne il controllo. È la cosa la più estranea al cattolicesimo. La Chiesa cattolica ha sempre insistito che i cattolici non devono collaborare con le religioni o denominazioni non cattoliche e che una tale cosa deve essere condannata. Infatti la Chiesa cattolica è l'unica vera Chiesa e deve convertire il mondo, non collaborare con esso.*

### Mons. Daniel Sanborn

#### **Cenno biografico**

Mons. Sanborn è nato nel 1967 a New York; è stato ordinato sacerdote da Mons. Lefèbvre nel 1975 e nel 2002 Mons. Robert Mc Kenna lo ha consacrato vescovo.

**Risposta alla domanda:** *Si tratta di quello che è l'anima della nuova religione, la religione del vaticano II, questa riforma della Chiesa che è stata nella mente dei nemici della Chiesa da più di due secoli, la trasformazione della religione in una religione compatibile con il mondo moderno, con tutte le sue idee moderne, soprattutto quelle di diluire il dogma, di fare un cristianesimo senza*

dogma. E Assisi viene organizzata proprio per promuovere questo e collima perfettamente con quello che Pio XI chiamava l'abbandono della religione rivelata da Dio'. Una cosa del genere è un abbandono della religione rivelata. Questa è la Mortalium animos del 1928. Così possiamo concludere che coloro che partecipano a questa riunione abbandonano la religione rivelata da Dio, che è la fede cattolica.

## **Mons. Daniel Dolan**

### **Cenno biografico**

Mons. Dolan ha 60 anni ed è nato a Detroit. Iniziò la sua formazione nell'ordine dei cisterciensi e poi fece il seminario in Econe, presso la Fraternità Sacerdotale San Pio X. Nel 1976 fu ordinato sacerdote da Mons. Marcel Lefebvre. Nel 1993 venne consacrato vescovo da Mons. Mark Pivarunas.

**Risposta alla domanda:** Diciamo pure che si tratta di nient'altro che d'una riproposizione del meeting voluto per la prima volta da Giovanni Paolo II, magari con qualche miglioramento formale, con qualche abbellimento superficiale. In pratica, l'ennesimo sforzo al fine d'instaurare una sola religione globale, mondiale; il riaffacciarsi del panteismo; tentativo perentoriamente condannato da Papa Pio XI e da ogni altro vero Papa cattolico. Ripeto, scopo di tutto questo è evidentemente quello di creare un'unica religione mondiale globale. Uno scopo simile a quello che sta alla base del Motu Proprio Summorum Pontificum (7. VII. 2007). Ratzinger condivide l'obiettivo della massoneria, che è quello di porre sotto il proprio controllo tutte le religioni del mondo. A suo modo di vedere, pure i tradizionalisti cattolici devono cedere e piegarsi a tale strategia, occupando il proprio posto al fianco dei Buddhisti, ad esempio. Tutti devono entrare a far parte del pantheon ecumenico. Coloro che abbracciano le disposizioni del Motu Proprio hanno in realtà scelto la via del compromesso, a discapito della ferma adesione alla fede cattolica.

## **Mons. Mark Pivarunas**

### **Cenno biografico:**

Mons. Mark Pivarunas è nato a Chicago, ha 53 anni ed è entrato nella Congregazione di Regina Maria Immacolata nel 1974. È stato ordinato sacerdote nel 1985 e nel 1989 è stato eletto superiore generale della congregazione CMRI, con sede a Mount Saint Michael, a Spokane. Nel 1991 viene consacrato vescovo da Mons. Carmona.

**Risposta alla domanda:** È stato dichiarato pubblicamente che celebrerà il 25° anniversario del primo incontro di Assisi, come abbiamo appena detto, riunendo tutte le religioni del mondo. Utilizzeranno le chiese di Assisi per praticare i loro falsi culti. Ho visto immagini e anche video dove si vede i Buddhisti porre la statua di Buddha sul tabernacolo, offrendo dell'incenso. Quello che stupisce è la cosa seguente. Se noi pensiamo alla Chiesa dei primi secoli, ai martiri; i primi martiri cristiani versavano il loro sangue piuttosto di offrire un solo grano d'incenso alle false divinità. Piuttosto di riverire le false divinità sarebbero morti. E qui abbiamo colui che è ritenuto essere il capo della chiesa (Benedetto XVI) che incoraggia i falsi culti, che invita i loro ministri a dissacrare le chiese di Assisi. Questo è assolutamente assurdo. Sul tabernacolo nel quale si suppone essere presente Cristo, viene posta la statua di Buddha per rendergli il culto ed offrirgli dell'incenso. È inconcepibile che qualcheduno possa essere chiamato ad essere il capo della chiesa, il successore di Pietro, il vicario di Cristo e al contempo violare in modo flagrante il primo comandamento.

- **In riparazione dello scandalo di Assisi III** celebrerò mercoledì, 26 ottobre, alle ore 18:30 una Santa Messa Tridentina a Verona, su invito del *Comitato contro il relativismo religioso* all'Hotel Due Torri, in Piazza Sant'Anastasia 4.

- Il 27 ottobre, giorno dell'incontro ad Assisi, il *Circolo culturale Christus Rex* compirà un **atto di pubblica protesta contro Assisi**. Parteciperò con una **vignetta ideata per l'occasione**, ispirandomi ed attualizzando la vignetta che fece fare Mons. Lefebvre nel 1986.

#### **Annesso:**

**Cenno biografico su Mons. Guerard des Lauriers +:** nato nel 1924, vicino a Parigi, studia a Parigi alla Scuola Normale Superiore. Nel 1924 passa l'esame di concorso di matematica. Nel 1925 entra nell'Ordine dei Predicatori, fa la professione religiosa nel 1930 e nel 1931 è ordinato sacerdote. Insegna all'Università del Saulchoir e all'Università pontificia del Laterano. Il 7 maggio 1981 il Padre Guerard des Lauriers ha ricevuto la Consacrazione episcopale da Mons. **Pierre Martin Ngo-dinh-Thuc**. Mons. Guerard des Lauriers è morto nel 1988. È stato il vescovo protettore dell'Istituto Mater Boni Consilii (per approfondimenti, vedi *Collana di Cassiciacum*, Volume II *Il problema dell'Autorità e dell'episcopato nella Chiesa*, Centro Librario Sodalitium, Loc. Carbignano 36 - 10020 Verrua Savoia TO).

**Cenno biografico su Mons. Pierre Martin Ngo-dinh-Thuc +:** Mons. Thuc nasce a Phu-Cam, in Vietnam, nel 1897. Fa il suo seminario a Huè, Roma e Parigi. All'Università Gregoriana consegue i dottorati in Filosofia, Teologia e Diritto Canonico. Poi si diploma alla Sorbona. È ordinato sacerdote nel 1925. Rientra a Huè nel 1927, come professore di seminario. Poiché la Santa Sede iniziava a creare un episcopato vietnamita, la scelta cadde su Mons. Thuc, terzo vescovo d'Indocina. Nel 1938 è consacrato vescovo da Mons. Dumortier, Vicario Apostolico di Saigon. Nel 1954 suo fratello Ngo-dinh-Diem diventa il Presidente del Vietnam del Sud. Dopo il massacro dei suoi familiari da parte dei comunisti, inizia il suo esilio. Paolo VI lo costringe all'esilio. Mons. Thuc si oppone al concilio vaticano II e consacra vescovi, usufruendo della facoltà che gli aveva concesso Pio XI nel 1938, e cioè di consacrare vescovi senza consultare Roma preventivamente. Convinto che la Sede Apostolica fosse vacante, procedette a varie consacrazioni episcopali. Di qualcuna di esse ebbe a pentirsi, ma non certamente di quella di Mons. Guerard des Lauriers (che, a sua volta, consacrò i vescovi Mc Kenna e Sanborn) o di quella di Mons. Carmona (che a sua volta consacrò Mons. Pivarunas). Mons. Thuc scomparve misteriosamente. *L'Osservatore Romano* pubblicò l'11 luglio 1984 la notizia della sua morte (avvenuta il 13 dicembre del 1983, un anno prima!) e una sua ritrattazione per aver dichiarato la Sede vacante e consacrato dei vescovi. Si tratterebbe dunque di una ritrattazione della persona interessata pubblicata dopo morte (per approfondimenti, vedi *Collana di Cassiciacum*, Volume II *Il problema dell'Autorità e dell'episcopato nella Chiesa*. Centro Librario Sodalitium, Loc. Carbignano 36 - 10020 Verrua Savoia TO).

**Cenno biografico sul cardinale Josef Slipyj +:** Nasce in Galizia, fa il suo seminario a Leopoli e a Innsbruck, è ordinato sacerdote il 30 giugno 1917. Pio XII lo fa consacrare segretamente vescovo il 22 dicembre 1939. Viene arrestato nel 1945. Liberato su pressione di Giovanni XXIII e Kennedy, partecipa al concilio vaticano II, si convince dell'inaffidabilità di Paolo VI e consacra a Roma, senza mandato apostolico, tre vescovi (Ivan Choma, Stefan Czmil e Lubomyr Husar). Muore a Roma il 7 settembre 1984.

**Cenno sul UOGCC (Chiesa Ortodossa Greco-Cattolica Ucraina):** Il sinodo è composto dai Monsignori Elia Dognal, Metodio Spirzik, Markian Hitiuk e Samuel Oberhauser. Fanno parte dell'Ordine dei monaci basiliani e sono stati consacrati vescovi nella clandestinità nel 2008. Davanti alla deriva modernista del sinodo ucraino del Cardinale Husar hanno preso le distanze dalla gerarchia conciliare (vedi <http://uogcc.org.ua/it/>).